

Bella Hadid e la rinoplastica: perché è meglio aspettare la maggiore età?

In aumento le richieste di interventi estetici tra le giovanissime soprattutto ora che pensiamo di usare di meno la mascherina. Ma gli esperti spiegano quali sono i rischi e quali sono le differenze se si decide di ricorrere al rinofiller. Depressione, ansia, disturbi alimentari: Bella Hadid si è fatta guidare da questi malesseri che l'hanno spinta a fare il primo ritocco al naso a soli 14 anni. Ammiratori e media l'hanno accusata di essere intervenuta pesantemente sul suo viso, ma l'unica cosa - di cui oggi si pente - è proprio quella di essersi sottoposta ad una rinoplastica da adolescente. Ora con lo stop allo stato di emergenza dal prossimo 31 marzo e con il progressivo addio alle mascherine, molte donne corrono a fare il 'ritocchino' soprattutto per il ringiovanimento del viso per affrontare la primavera e il post pandemia con un aspetto più fresco. Richieste che a volte arrivano anche da ragazze molto giovani. Qual è l'età giusta? La modella Bella Hadid è stata accusata più volte di aver rifatto gli occhi, di aver limato la mascella, di aver modificato le labbra, insomma di aver stravolto completamente il suo viso a causa delle sue foto da adolescente con il volto gonfio. A far discutere è soprattutto la notizia che abbia fatto la rinoplastica a soli 14 anni: non è troppo presto per fare un intervento di chirurgia estetica? "In Italia - risponde Mario Pelle Ceravolo, ordinario di chirurgia estetica all'Università di Padova e specialista in chirurgia plastica - abbiamo una legge che si riferisce agli interventi di protesi mammaria e che stabilisce che una minore non può essere sottoposta a questo tipo di intervento a meno che non ci sia un disagio psicologico, ma in questo caso serve un'autorizzazione da parte di tutti e due i genitori perché in caso di opinioni diverse si potrebbe incorrere in problemi medico-legali". Prudenza e valutazione caso per caso. Teoricamente, quindi, qualunque tipo di intervento può essere fatto anche a minorenni a meno che non si tratti di un organo del corpo ancora in fase di sviluppo: "Il problema è che molti ragazzi vengono influenzati da modelli cinematografici e dagli influencer sui social e cercano di imitarli anche se a volte non sono ideali ripercorribili", precisa Ceravolo che aggiunge: "I genitori non dovrebbero cedere ad una richiesta precoce di intervento estetico a meno che non ci sia un serio problema psicologico anche perché a 14 anni l'apparato nasale non sempre è del tutto sviluppato e potrebbero esserci ancora dei cambiamenti. Inoltre, nel fare una rinoplastica serve massima attenzione per non influenzare la funzione respiratoria. Ecco perché bisogna esaminare caso per caso e tentare di rimandare nel tempo perché a volte anni dopo ci si pente". L'ideale di perfezione. Ma far ragionare gli adolescenti non è semplice soprattutto se a provarci sono i genitori che per definizione a quell'età vengono sempre contrastati. "È importante prendere in considerazione la psicologia del giovane paziente", sottolinea Maria Gabriella Di Russo, medico estetico, membro del comitato scientifico della scuola di medicina estetica Agorà di Milano e docente al Master universitario di Pavia. "Bisogna valutare la sua consapevolezza e le motivazioni alla base della richiesta di rifarsi il naso. Soprattutto oggi, con il ruolo giocato dai social nella percezione della nostra immagine, dovremmo far capire al/la ragazzo/a che la perfezione è un concetto volubile e irrealistico. Il risultato finale della rinoplastica dipende dal punto di partenza e da caratteristiche individuali come l'anatomia, il tipo di pelle e così via. Prima dell'intervento bisogna valutare con la massima precisione diversi aspetti funzionali: le strutture devono aver completato la loro formazione e una eventuale riduzione delle dimensioni del naso e della punta deve essere calibrata in modo da non comportare difetti estetici e funzionali". Rinoplastica: quando è indicata. La rinoplastica è la correzione di alcune imperfezioni del naso per acquisire lineamenti più aggraziati ed addolcire il viso. In genere, si sceglie di rifarsi il naso perché non si accetta la forma o la sua dimensione o per una deviazione del setto nasale che impedisce la corretta respirazione. La tecnica chirurgica può essere quella aperta che viene effettuata attraverso un piccolo taglio situato a metà della columella (quella parte più esterna del setto rivestita da pelle tra le due narici, che si prolunga all'interno delle ali del naso al di sotto delle cartilagini) oppure quella chiusa in cui si effettua soltanto un'incisione interna alle narici, così da rimodellare il naso senza incisioni esterne. Il Rinofiller. Una valida alternativa all'intervento chirurgico per migliorare l'estetica del naso è il rinofiller. "Questa tecnica - spiega Di Russo - viene eseguita con l'acido ialuronico. I risultati durano abbastanza: sono necessarie un paio di sedute a distanza di un mese e poi eventuali ritocchi a distanza di un anno, ma non sempre". Questa è una soluzione adatta quando i difetti da eliminare sono gobbe o deviazioni (i filler riempiranno le aree non regolari) oppure se si vuole intervenire sul volume del naso (sollevandone la punta o alzando la radice). Si può fare con più tranquillità? "No, perché possono esserci comunque delle complicanze", avverte Ceravolo. "Se parte del materiale viene iniettato in un vaso può portare ad una necrosi con cicatrici permanenti. Se vengono l'iniezione viene fatta





nell'area intorno alle palpebre si può rischiare di compromettere la vista ecco perché bisogna rivolgersi soltanto a professionisti del settore. Oggi, purtroppo, questi trattamenti vengono eseguiti anche dai dentisti e dalle estetiste, ma non ci si può fidare perché anche se rare le complicanze possono essere disastrose". Come cambia il volto A colpire del racconto che Bella Hadid ha fatto nelle varie interviste rilasciate non è soltanto il fatto che si sia fatta la rinoplastica così presto ma anche i ripetuti ritocchi al viso a testimonianza del fatto che proprio non si accettava così com'era. Ma come cambia nel tempo il volto nel tempo quando si fanno tanti ritocchi? Dipende se si tratta di chirurgia o filler. "Il ritocco con filler - spiega Ceravolo - è riassorbibile e quindi anche se ripetuto non fa grandi danni a meno che non ci sia una reazione particolare. Nel caso di un intervento chirurgico, invece, se viene ripetuto può dipendere o dal fatto che il risultato non è stato soddisfacente oppure dal fatto che la paziente non è mai contenta, ma in questo caso si tratta di un problema di dismorfismo corporeo". I ritocchi alle orecchie Tra i più giovani è molto diffuso anche il ritocco delle orecchie. Da che età è consigliabile farlo? "In questi casi - risponde Ceravolo - il discorso è diverso: le orecchie a sventola possono comportare un disagio psicologico molto forte e si tratta di una struttura anatomica che già a 9 anni è ben sviluppata. Proprio per questo una correzione precoce si può fare e lo faccio con molta tranquillità anche su bambini di 8-9 anni se i genitori riferiscono che il figlio ne sta soffrendo". Scegli su quale testata vuoi vedere questo contenuto